

F9201P - LM-92 - Teoria e Tecnologia della Comunicazione

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopraccitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit diretto (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale.

Si tratta di un corso interdipartimentale.

Tra gli aspetti positivi da rilevare, il superamento delle criticità evidenziate dalla Commissione di riesame.

L'ingresso principale avviene dalla triennale naturale, ma si registrano anche da altri corsi, portando così ad una diversificazione delle competenze iniziali, ma comunque rispondenti ai requisiti minimi prefissati.

Una buona strutturazione degli insegnamenti conduce a buoni profitti nel corso della carriera di studi, con successivo tasso di occupazione molto buono. Analoghi corsi sono molto rari in Italia (due nati recentemente).

Il trend in aumento degli iscritti ha portato alla saturazione della capacità formativa, non per gli aspetti didattici ma per la capienza dei laboratori, indispensabili per mantenere il livello qualitativo della formazione.

La commissione paritetica indica degli insegnamenti problematici in quanto mutuati e non pertinenti per alcune parti; si sta cercando di suddividere tali corsi mutuati in parti comuni e parti specifiche per il singolo corso in cui sono impartiti; vanno monitorati per verificare l'efficacia degli interventi di ottimizzazione e miglioramento. La parte presente di composizione della Commissione paritetica illustra il significato corretto della terminologia usata nella relazione; verranno inviati direttamente dalla Commissione paritetica al PQA i chiarimenti così come illustrati.

L'internazionalizzazione viene realizzata essenzialmente con Erasmus, in genere nel primo semestre del secondo anno; è stata in tale ambito potenziata la struttura amministrativa di supporto; il corso ha dichiarato la disponibilità ad erogare corsi in inglese qualora ne venisse presentata richiesta. Le interazioni con le parti sociali sono molto attive ed efficaci (si registra un tasso di

occupazione dell'80% entro 2,5 mesi dalla laurea). I singoli incontri vengono verbalizzati; si raccomanda di adottare tale prassi documentale anche per i numerosi incontri di gruppo. A seguito dell'audizione, viene predisposta la tabella di riepilogo dei requisiti R3 esaminati. Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B

La CPDS rileva come il corso risulti, dall'esame delle valutazioni degli studenti, collocarsi nella fascia bassa del corso dell'Ateneo. Diverse criticità erano state già segnalate nel passato.

A fronte di una sostanziale soddisfazione sugli aspetti organizzativi, emergono problemi relativamente all'efficacia didattica e soddisfazione complessiva. Unica nota positiva il notevole miglioramento dei due insegnamenti indicati lo scorso anno come critici; tuttavia quest'anno altri due corsi sono stati giudicati negativamente ("Comunicazione Digitale" e "Gestione della Conoscenza"). La capienza dei laboratori risulta insufficiente per la numerosità degli iscritti e ciò talvolta impedisce una gestione efficace della didattica. La CPDS suggerisce l'introduzione di una domanda specifica nei questionari per individuare se è questo uno dei problemi segnalati come criticità degli insegnamenti.

Non vengono rilevati problemi relativamente all'accertamento delle conoscenze e sulle modalità d'esame.

La CPDS, dopo aver analizzato le relazioni del Monitoraggio annuale, ritiene di non avere un ruolo pertinente alla valutazione della completezza del documento.

Relativamente alla scheda SUA-CdS, la CPDS rileva la presenza di alcuni errori, in particolare nel Quadro B3 risulta la presenza dei soli corsi del primo anno.

Congruenti appaiono i carichi didattici e la distribuzione dei CFU tra le varie attività didattiche.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	C	B